

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3961 del 08/07/2025
Oggetto	AUTORIZZAZIONE SETTORIALE EX ART. 124 DEL D.LGS. 152/2006, PER LO SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DELLE ACQUE SOTTERRANEE, ASSIMILATE ALLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI EX ART. 243 C.4 DEL D.LGS.152/2006, DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DI TIPO PUMP & TREAT, IN COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO, LOC. SAN DAMIANO, AEROPORTO MILITARE "GAETANO MAZZA". DISTACCAMENTO AEROPORTUALE DI PIACENZA - AERONAUTICA MILITARE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4067 del 07/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno otto LUGLIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**AUTORIZZAZIONE SETTORIALE EX ART. 124 DEL D.LGS. 152/2006, PER LO SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DELLE ACQUE SOTTERRANEE, ASSIMILATE ALLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI EX ART. 243 C.4 DEL D.LGS.152/2006, DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DI TIPO PUMP & TREAT, IN COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO, LOC. SAN DAMIANO, AEROPORTO MILITARE "GAETANO MAZZA".
DISTACCAMENTO AEROPORTUALE DI PIACENZA - AERONAUTICA MILITARE.**

LA DIRIGENTE

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA ed alle Autorizzazioni Settoriali sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA/Autorizzazioni Settoriali;

VISTA l'istanza trasmessa dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con nota prot. 2106 del 13/02/2025 e acquisita da ARPAE SAC di Piacenza con prot. n. 27936 in pari data – pratica Sinadoc 6912/2025 - presentata dal DISTACCAMENTO AEROPORTUALE DI PIACENZA - AERONAUTICA MILITARE (P.IVA/C.F. 91006110331), tramite la ditta Petroltecnica Spa appositamente delegata, per il rilascio dell'Autorizzazione settoriale, ex art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., per lo scarico in corpo idrico superficiale "Rio Ogone" di acque sotterranee emunte, assimilate alle acque reflue industriali ex art. 243 c.4 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., derivanti dall'attività di trattamento di tipo Pump & Treat, nell'ambito dell'intervento di bonifica per contaminazione da prodotti di natura idrocarburica (come previsto nel documento "*Analisi di Rischio sito specifica e Progetto di Bonifica ai sensi D.lgs 152/06*" - doc. Petroltecnica n. CM2100269/21.02 del 21 marzo 2023-, approvato con Determinazione Dirigenziale ARPAE n. DET-AMB-2023-4724 del 18/09/2023), presso l'Aeroporto Militare "Gaetano Mazza" sito in Comune di San Giorgio Piacentino, Loc. San Damiano;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza, con particolare riferimento agli art. 124, 242 e 243 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RILEVATO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale ARPAE n. DET-AMB-2023-4724 del 18/09/2023 di Approvazione del DOCUMENTO DI "ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA E PROGETTO DI BONIFICA" è stato previsto il convogliamento delle acque trattate in idoneo scarico di acque il cui recapito era ancora da definire ed autorizzare;

- con la suddetta istanza prot. n. 27936 del 13/02/2025 il DISTACCAMENTO AEROPORTUALE DI PIACENZA - AERONAUTICA MILITARE ha provveduto a richiedere l'autorizzazione allo scarico delle acque sotterranee emunte e derivanti dal progetto di bonifica sopra citato;

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'Autorizzazione settoriale di cui trattasi si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 49530 del 14/03/2025 è pervenuta la documentazione a

completamento e perfezionamento, dell'istanza, consentendo l'avvio del procedimento, trasmesso all'istante da ARPAE SAC con nota prot. n. 69028 del 11/04/2025;

- con nota prot. n. 73071 del 17/04/2025 ARPAE SAC di Piacenza ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria "semplificata" ai sensi dell'art.14-bis L. 241/90, comunicando agli Enti i termini per rendere le proprie determinazioni;
- con nota prot. n. 83271 del 06/05/2025 ARPAE SAC ha comunicato alla ditta la necessità di integrazioni documentali, per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 89001 del 14/05/2025, è pervenuta la documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 94974 del 22/05/2025 è stata trasmessa, ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi, la documentazione integrativa, comunicando il differimento dei termini per rendere le proprie determinazioni;
- la Conferenza, acquisiti i pareri/atti di assenso (di seguito descritti), resi dalle amministrazioni partecipanti, si è conclusa positivamente e pertanto il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi;

DATO atto che nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di che trattasi, è stato rilasciato il seguente parere:

- relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Piacenza prot. n. 78228 del 28/04/2025, in cui viene espresso parere favorevole con prescrizioni per lo scarico, previo trattamento di depurazione, in corpo idrico superficiale Rio Ogone, di acque sotterranee emunte assimilate alle acque reflue industriali ex art. 243 c. 4 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., derivanti dall'attività di tipo Pump & Treat;

RISCONTRATO che:

- la Regione Emilia-Romagna, Ufficio Sicurezza territoriale e protezione civile Piacenza e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, convocate alla Conferenza di Servizi con la suddetta nota prot. n. 73071 del 17/04/2025, non hanno trasmesso le proprie determinazioni, relativamente alla decisione oggetto della Conferenza;
- la mancata comunicazione delle determinazioni entro il termine stabilito equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis comma 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art. 2, c. 8 bis della L. 241/90;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta e delle risultanze dei pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, che possa essere rilasciata l'autorizzazione allo scarico richiesta da DISTACCAMENTO AEROPORTUALE DI PIACENZA - AERONAUTICA MILITARE, nel rispetto di specifiche prescrizioni;

CONSIDERATO che l'istante ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere al rilascio dell'Autorizzazione settoriale di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, a favore del "DISTACCAMENTO AEROPORTUALE DI PIACENZA" dell'AERONAUTICA MILITARE (P.IVA/C.F. 91006110331), per lo scarico in corpo idrico superficiale, previo trattamento di depurazione, di acque sotterranee emunte assimilate alle acque reflue industriali ex art. 243 c.4 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., derivanti dall'attività di trattamento di tipo Pump & Treat, presso l'Aeroporto Militare "Gaetano Mazza" sito in Comune di San Giorgio Piacentino, Loc. San Damiano;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 L. 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L. 241/1990;

2. DI RILASCIARE al "DISTACCAMENTO AEROPORTUALE DI PIACENZA" - AERONAUTICA MILITARE (P.IVA/C.F. 91006110331), l'Autorizzazione settoriale di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, per lo scarico in corpo idrico superficiale Rio Ogone, di acque sotterranee emunte assimilate alle acque reflue industriali ex art. 243 c. 4 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., derivanti dall'attività di tipo Pump & Treat, presso l'Aeroporto Militare "Gaetano Mazza" sito in Comune di San Giorgio Piacentino, Loc. San Damiano;

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene allo scarico di cui al punto 2 sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1 - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in corpo idrico superficiale, di acque sotterranee emunte, assimilate alle acque reflue industriali ex art. 243 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., derivanti dall'attività di trattamento di tipo Pump & Treat;*

4. DI DARE ATTO che:

- la presente Autorizzazione settoriale ha durata pari a 4 (quattro) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del presente provvedimento; la stessa è rilasciata ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dal presente atto;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel presente atto, il soggetto autorizzato è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente all'Autorizzazione adottata con il presente atto;
- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- Il presente atto viene trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

5. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

Assolvimento imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo identificativo n. AdE n. 01230994533447/25 (prot. Arpae n. 120263/2025).

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in corpo idrico superficiale, di acque sotterranee, assimilate alle acque reflue industriali ex art. 243 c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., derivanti dall'attività di trattamento di tipo Pump & Treat

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 6912-25 (Attività istruttoria n. 10/2025)
DISTACCAMENTO AEROPORTUALE DI PIACENZA (C.F./P.IVA 9106110331) – Attività ambientale di messa in sicurezza di emergenza – bonifica sito contaminato Aeroporto militare "Gaetano Mazza" sito in Comune di San Giorgio P.no, Loc. San Damiano
DESCRIZIONE
L'istanza è stata presentata al fine di ottenere l'autorizzazione, ex art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., allo scarico in corpo idrico superficiale di acque sotterranee, assimilate alle acque reflue industriali ex art. 243 comma 4 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., derivanti dall'attività di trattamento di tipo Pump & Treat. L'Ente istante ha dichiarato che trattasi di uno scarico (S1) derivante dall'immissione, nel corpo idrico superficiale Rio Ogone, di acque sotterranee emunte e trattate da un impianto di bonifica di tipo Pump & Treat, nell'ambito di un intervento di bonifica per contaminazione da prodotti di natura idrocarburica, così come previsto nel documento "<i>Analisi di Rischio sito specifica e Progetto di Bonifica ai sensi D.lgs 152/06</i>" (doc. Petroltecnica n. CM2100269/21.02 del 21 marzo 2023), approvato con D.D. ARPAE n. DET-AMB-2023-4724 del 18/09/2023. L'area dell'impianto in oggetto è individuata al Foglio 34, Particella 7 del Comune di San Giorgio Piacentino ed il punto di immissione nel Rio Ogone è individuato al Foglio 27, Particella 103 del medesimo Comune. Dall'insediamento, pertanto, avrà origine uno scarico S1 di acque sotterranee emunte, assimilate alle acque reflue industriali (ex art. 243 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.), recapitante nel corpo idrico superficiale "Rio Ogone", derivanti dall'attività di bonifica del suolo di tipo Pump & Treat (effettuata tramite n° 6 pozzi di monitoraggio PM1, PM2, PM3, PM4, PM5, PM6 e n° 2 pozzi di recupero PR1, PR2 con elettropompe sommerse). Le acque emunte, prima dello scarico, verranno trattate da un sistema costituito da: - un disoleatore per la separazione del prodotto in galleggiamento, - un sistema di filtrazione su carboni attivi (quantitativo complessivo pari a 1500 Kg.) composto da n° 2 coppie di filtri in serie disposte in parallelo (nel primo filtro posto in serie avverrà il trattamento principale, mentre il secondo filtro è posto a guardia ed a protezione dei contaminanti residui eventualmente provenienti dal primo filtro), - un serbatoio di accumulo (0,5 mc) del prodotto surnatante recuperato, - un contaltri con registrazione dei quantitativi emunti (per ogni linea) e scaricati. Il pozzetto di prelievo fiscale, individuato con la sigla "P1" è ubicato immediatamente a valle del sistema di trattamento, come rappresentato nella "Planimetria del sito con ubicazione dell'area impianti e percorso acque trattate fino al punto di scarico S1 – Fig. 1 – del 08/05/2025" trasmessa con le integrazioni in data 14/05/2025 prot. n. 89001.
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
Per lo scarico S1 di acque sotterranee assimilate alle acque reflue industriali (ex art. 243 c. 4 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.), recapitante nel corpo idrico superficiale "Rio Ogone", si impartiscono le seguenti prescrizioni: a) lo scarico deve rispettare, nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato nel paragrafo "descrizione"), i limiti di cui alla colonna "Scarico in corpo idrico superficiale" della Tabella 3, Allegato 5 alla parte Terza del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.. Qualora il corpo idrico recettore si presentasse non alimentato da acqua corrente lo scarico dovrà rispettare i limiti per lo scarico su suolo previsti dalla tabella 4 allegato 5 alla parte Terza del medesimo Decreto; b) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere in ogni momento accessibile ed attrezzato per consentire un agevole e corretto campionamento per caduta del refluo da parte dell'Autorità di controllo; c) deve essere garantito in ogni momento il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento

dell'impianto di trattamento. In particolare, con adeguata frequenza, dovranno essere eseguite tutte le verifiche di funzionalità dell'impianto, il monitoraggio mensile delle concentrazioni dei parametri critici nello scarico (Idrocarburi totali e Solventi organici aromatici) e la regolare manutenzione dei filtri a carboni attivi con sostituzione del materiale di riempimento. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;

- d) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito deve essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione;
- e) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) ad ARPAE (SAC e ST) e al Comune di San Giorgio P.no, indicando le cause dell'imprevisto, i provvedimenti adottati per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente **lettera a)** ed i tempi necessari per il ripristino della normalità. Una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti con le stesse modalità previste per la comunicazione del disservizio;
- f) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE (SAC e ST) e al Comune di San Giorgio P.no, ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie interne dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Planimetria del sito con ubicazione dell'area impianti e percorso acque trattate fino al punto di scarico S1 – Fig. 1 – del 08/05/2025” trasmessa con le integrazioni in data 14/05/2025 prot. n. 89001.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.